

**PROGETTO DI IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA  
INFORMATIZZATO PER LA DEFINIZIONE DI UN PAI  
INTEGRATO A FAVORE DI CITTADINI IN CONDIZIONI DI  
NON AUTOSUFFICIENZA**

La DGR n. 8243 del 22.10.2008, allegato B, e la D.G.R. n. 9152 del 30.03.2009, allegato C, si prefiggono l'obiettivo di favorire la permanenza al domicilio delle persone in condizioni di fragilità/non autosufficienza proponendo interventi in ambito distrettuale volti alla valutazione dei loro bisogni di prestazioni socio sanitarie e socio assistenziali.

La normativa insiste sulla necessità di un sistema integrato di interventi tra servizi socio sanitari e socio-assistenziali che, secondo le competenze dei differenti attori territoriali, assicurino adeguata assistenza alle persone e alle loro famiglie, secondo un'ottica di efficienza, efficacia e condivisione delle informazioni.

La realizzazione di una scheda denominata "PAI Integrato" intesa come *"sistema informativo condiviso di gestione di dati sociali e sanitari erogati ai cittadini in condizioni di fragilità da parte di differenti enti ed attori"* rappresenta lo strumento per la realizzazione degli obiettivi della succitata DGR.

L'ASL di Varese utilizza già da diverso tempo il software denominato "ADIWEB" per la gestione dell'assistenza socio-sanitaria tramite voucher socio-sanitario (VSS) ai cittadini residenti nel proprio territorio. L'estensione dell'utilizzo di tale software anche agli enti territoriali a carattere socio-assistenziale quali comuni/uffici di piano per la raccolta e la condivisione di dati sociali, consentirà di mettere in comune tutte le informazioni relative all'assistenza integrata socio-sanitaria e socio-assistenziale garantita al domicilio del cittadino non autosufficiente.

Il progetto è rivolto agli Uffici di Piano della Provincia di Varese, che siano disponibili a condividere con i distretti socio-sanitari dell'ASL di Varese le informazioni sanitarie e sociali necessarie a favorire la presa in carico congiunta e una adeguata assistenza domiciliare a cittadini in condizioni di non autosufficienza, attraverso la stesura di un PAI integrato.

Da un punto di vista tecnico non è richiesta l'installazione del software sulle postazioni di lavoro di comuni/Uffici di Piano in quanto l'applicativo è fruibile attraverso la rete Internet. Si precisa che i dati che viaggiano in rete sono opportunamente crittografati.

Fase operativa area socio-sanitaria (ASL)

Il Medico di Medicina Generale (MMG), a fronte di condizioni che richiedono assistenza al domicilio del paziente, chiede al distretto socio-sanitario dell'ASL l'attivazione del servizio ADI.

L'attivazione può essere fatta dal MMG direttamente via web, e arrivare quindi in tempo reale al distretto socio-sanitario di competenza del paziente oppure può avvenire seguendo i canali classici, attraverso l'utilizzo di impegnativa medica o di apposita scheda di segnalazione cartacea.

Gli operatori del distretto socio sanitario inseriscono la richiesta e, dopo che il paziente o suo familiare ha liberamente scelto il pattante che dovrà erogare le prestazioni, comunicano on line all'ente erogatore (pattante), l'avvenuta attivazione dell'assistenza, inviando via web la **scheda sanitaria informatizzata**, contenente l'anagrafica del paziente e il titolo (profilo di VSS) assegnato, oltre a tutte le informazioni di interesse per l'assistenza stessa.

Quando il MMG richiede per un proprio assistito, un intervento di assistenza domiciliare tramite VSS, possono presentarsi tre tipologie di situazioni:

A - che il cittadino **non sia ancora presente nella banca dati di ADIWEB** perché non ha mai usufruito né di ADI né di assistenza sociale comunale.

In questo caso l'iter di attivazione sarà quello attualmente previsto da ADIWEB. La richiesta sarà automaticamente marcata come proveniente dal contesto socio-sanitario.

La scheda sanitaria informatizzata presente in ADIWEB, con le opportune limitazioni di visibilità dettate dall'autorizzazione da parte del cittadino al trattamento dei dati personali e sensibili, sarà visibile all'operatore sociale, tramite l'utilizzo di apposita password, solo in consultazione e solo in caso di presa in carico domiciliare anche sociale del cittadino.

B - che il cittadino **sia già presente nella banca dati di ADIWEB** perché ha già usufruito o usufruisce di ADI ma non di assistenza sociale comunale.

Anche in questo caso l'iter di attivazione sarà quello attualmente previsto da ADIWEB. La richiesta sarà automaticamente marcata come proveniente dal contesto socio-sanitario.

La scheda sanitaria informatizzata presente in ADIWEB, con le opportune limitazioni di visibilità dettate dall'autorizzazione da parte del cittadino al trattamento dei dati personali e sensibili, sarà visibile all'operatore sociale, tramite l'utilizzo di apposita password, solo in consultazione e solo in caso di attivazione di assistenza domiciliare anche sociale a favore del cittadino.

C – che il cittadino **sia già fruitore di assistenza sociale comunale ma non di ADI.**

In questo caso, all'atto dell'inserimento del nominativo da parte dell'operatore del Distretto per l'attivazione dell'ADI, il programma genererà una segnalazione che indicherà la presenza di assistenza sociale pregressa o in corso; la corrispondente scheda sociale sarà visualizzabile dagli operatori del distretto socio sanitario tramite l'utilizzo di apposita password.

In tutti i casi, qualora il distretto rilevi la necessità di interventi di tipo integrato socio-sanitario e socio-assistenziale, l'operatore distrettuale potrà inviare apposita comunicazione via web al corrispondente ufficio di piano/comune per la richiesta **di valutazione congiunta e l'eventuale apertura di un PAI INTEGRATO.**

### Fase operativa area socio-assistenziale (Uffici di Piano/Comuni)

Il cittadino che necessita di prestazioni domiciliari di tipo socio-assistenziale, si rivolge all'Ufficio di Piano e/o al Comune di residenza per la presentazione della domanda. Gli operatori preposti, una volta valutata e accolta la richiesta di assistenza domiciliare, si collegano via web al software ADIWEB e compilano **la scheda sociale informatizzata** relativa a quell'utente. La scheda contiene tutti i dati anagrafici del richiedente, i dati relativi alla valutazione effettuata e al servizio richiesto e concesso. Contiene inoltre informazioni relative al periodo di riferimento e all'operatore che effettua la valutazione e/o la presa in carico

La "**scheda sociale informatizzata**" si compone di tre sottoschede:

1. la prima sottoscheda contiene le informazioni relative alla richiesta iniziale (anagrafica, tipologia di bisogni socio-assistenziali, inviante, persone conviventi, situazione reddituale, contributi economici già erogati, ecc), agli interventi sociali già in atto (Buono Sociale, Voucher Sociale, SAD, pasti domiciliari, trasporto, assistenza domiciliare socio-educativa, ecc.), alla eventuale presenza di protezione giuridica, alla rete di aiuto ed ad informazioni complementari quali, a titolo esemplificativo, quelle relative alla frequenza di CDI, CDD, SFA, ecc.
2. la seconda sottoscheda registra invece i dati rilevati durante la valutazione effettuata dall'operatore sociale (condizioni socio abitative, competenze nella vita quotidiana, (dettagliate all'interno di una tabella composta da diversi item, per ciascuno dei quali è possibile indicare se l'utente risulta autonomo, parzialmente autonomo o totalmente dipendente), i bisogni espressi e i servizi richiesti.
3. la terza sottoscheda registra i dati relativi alla tipologia di servizio attivato (Buono Sociale, Voucher Sociale, SAD, pasti domiciliari, trasporto, ecc.) con indicazione della data di inizio, eventuale data di cessazione e relativo costo/importo corrisposto (se rilevato).

Quando un cittadino richiede al suo Comune e/o Ufficio di piano un intervento di tipo socio-assistenziale domiciliare, possono presentarsi tre tipologie di situazioni:

A - che il cittadino **non sia ancora presente nella banca dati di ADIWEB** perché non ha mai ricevuto in passato nè ha in corso in quel momento prestazioni di assistenza domiciliare integrata tramite VSS.

In questo caso il programma effettuerà la ricerca del nominativo sull'anagrafe centrale ASL fornita da Lombardia Informatica e permetterà all'operatore sociale di registrare sulla scheda sociale presente in ADIWEB relativa al nuovo utente, tutte le informazioni relative alla valutazione effettuata e al servizio richiesto ed erogato al cittadino, segnalando con apposita comunicazione al suo distretto socio sanitario di riferimento, l'avvenuta presa in carico dello stesso da parte dei servizi sociali.

La scheda sociale informatizzata presente in ADIWEB, con le opportune limitazioni di visibilità dettate dall'autorizzazione da parte del cittadino al trattamento dei dati personali e sensibili, sarà visibile all'operatore distrettuale, tramite l'utilizzo di apposita password.

Le informazioni inserite nella scheda sociale dagli operatori sociali, saranno automaticamente marcate come informazioni provenienti dal contesto socio-assistenziale.

**B** - che il cittadino **sia già presente nella banca dati di ADIWEB** per la sola parte socio-assistenziale, perché ha già ricevuto in passato o ha in corso in quel momento prestazioni di tipo socio-assistenziale domiciliari fornite dal suo Comune/Ufficio di piano di appartenenza.

In questo caso il programma presenterà sia agli operatori del distretto che agli operatori sociali lo storico di quell'utente, sotto forma di elenco di tutti i precedenti interventi, con possibilità di consultazione di ogni singola "scheda sociale" relativa a quell'utente e di creazione di una nuova scheda sociale relativa alla nuova richiesta di presa in carico da parte del cittadino.

**C** - che il cittadino **sia già presente nella banca dati di ADIWEB per la sola parte socio-sanitaria**, perché ha già ricevuto in passato o ha in corso in quel momento prestazioni di assistenza domiciliare integrata tramite VSS.

In questo caso il programma fornirà all'operatore sociale comunicazione dell'esistenza di una pregressa assistenza socio-sanitaria tramite VSS o di una attivazione di ADI tramite VSS ancora in atto.

La scheda sanitaria informatizzata presente in ADIWEB, con le opportune limitazioni di visibilità dettate dall'autorizzazione da parte del cittadino al trattamento dei dati personali e sensibili, sarà visibile all'operatore sociale, tramite l'utilizzo di apposita password, solo in consultazione e solo in caso di attivazione di assistenza domiciliare anche sociale a favore del cittadino.

In tutti i casi, qualora l'operatore sociale rilevi la necessità di interventi di tipo integrato socio-sanitario e socio-assistenziale, esso potrà inviare apposita comunicazione via web, tramite un comando di "invio", al corrispondente distretto socio-sanitario per la **richiesta di valutazione congiunta e l'eventuale apertura di un PAI INTEGRATO**.

Nel caso in cui sia necessario effettuare la presa in carico congiunta del cittadino fragile, verrà aperta una **scheda di PAI INTEGRATO informatizzata**, che sarà gestita congiuntamente dal comparto sociale e da quello socio-sanitario per tutta la durata della presa in carico integrata di quell'utente.

Tale scheda consentirà di registrare in tempo reale tutti gli interventi effettuati dai diversi attori del sistema su quel cittadino, per tutto il tempo in cui quest'ultimo resta in carico ad entrambe le componenti del sistema di welfare.

Il software permetterà di riconoscere i pazienti per i quali è necessario attivare un PAI INTEGRATO attraverso la marcatura di specifico flag.

La scheda di PAI INTEGRATO avrà un alert visivo che ne permetterà il riconoscimento.

Sarà costituita dalla scheda sanitaria di ADIWEB e dalle tre sottoschede sociali. Sarà possibile registrare i dati della visita di valutazione congiunta e consuntivare le prestazioni degli operatori del contesto sociale con produzione di una notula separata relativa alle prestazioni erogate sottoforma di Voucher Sociale per i pazienti titolari di PAI INTEGRATO.

Il PAI integrato resterà tale per tutto il periodo di presa in carico congiunta dell'utente da parte dei contesti socio-assistenziale e socio-sanitario. Quando il cittadino non necessiterà più di una delle due componenti del PAI integrato, ciascun contesto proseguirà la presa in carico per la parte di propria competenza (se necessario) sulla propria scheda informatizzata e la scheda integrata verrà chiusa.

La scheda di PAI INTEGRATO informatizzata contribuirà alla creazione di una banca dati condivisa sulla fragilità, per ottenere in tempo reale la situazione dei cittadini fragili per i quali è prevista una presa in carico congiunta al domicilio di tipo socio-sanitario e socio-assistenziale e la valutazione complessiva delle risorse impiegate per l'assistenza della persona non autosufficiente.

Essa consentirà di ottenere un quadro di riferimento aggiornato dei bisogni rilevati e dei servizi resi, a livello individuale e collettivo, di pianificare gli interventi con maggior efficacia, disponendo di un costante monitoraggio quantitativo e qualitativo, di razionalizzare le attività, ottimizzando le risorse e garantendo una migliore qualità del servizio all'utente.